



Cura delle siepi

Importanza di siepi e boschetti campestri per la biodiversità

Le siepi e i boschetti campestri sono habitat importanti per molti animali e piante. Ad esempio, alcune specie di uccelli come lo zigolo giallo e l'averla piccola nidificano nelle siepi, le lepri e i cervi trovano riparo e innumerevoli piccoli animali come topi e insetti si nutrono delle piante delle siepi. Inoltre, le siepi e i boschetti sono elementi per l'interconnessione e quindi vie migratorie per diversi animali come i pipistrelli. Il margine erbaceo lungo la siepe costituisce l'area di transizione verso il prato, il pascolo o il campo adiacente. Se gestito in modo estensivo, il margine erbaceo è particolarmente ricco di specie vegetali e di piccoli animali.

Eseguire la cura

Quando si esegue una cura a regola d'arte delle siepi, è necessario tenere conto di quanto segue:

Scopo della cura: Ringiovanimento delle piante, promozione della ricchezza di specie e di strutture, raggiungimento di una quota minima del 20 % di arbusti spinosi, riduzione dell'ombreggiamento, prevenzione della diffusione laterale.

Periodo per la cura: Le siepi vengono curate durante il periodo di inattività vegetale, tra novembre e marzo.

Cura differenziata: Le siepi devono contenere uno strato di cespugli denso e ricco di specie, con singoli alberi o piccoli gruppi di alberi e strutture. Per questo motivo, le specie a crescita rapida possono essere tagliate selettivamente sul ceppo. Tra queste vi sono in particolare il nocciolo e il frassino. Le specie a crescita lenta e gli arbusti spinosi sono incoraggiati da potature poco frequenti o addirittura da nessuna potatura. Lasciate gli alberi sporadici emergenti come il ciliegio selvatico, il sorbo, il platano e la quercia, così come i vecchi alberi con legno morto, a meno che non ci siano problemi di sicurezza.

Cura ad intervalli: In linea di massima, il taglio sul ceppo non deve superare 1/3 della superficie boscata della siepe (escluso fasce tampone) all'anno non si devono tagliare sul ceppo più di 10 metri alla volta. La fauna della siepe ha bisogno di sufficienti opportunità di fuga, quindi non tagliate sul ceppo mai l'intera siepe.

Accorciamento/taglio di formatura: Il taglio dei rami esterni è consigliato solo nei giardini per creare visibilità. In generale non è adatto a promuovere una siepe diversificata.

Promuovere le strutture: Le pietre dei campi adiacenti possono essere utilizzate per formare strutture per la fauna.

Ritmo: Pianificare una cura dopo 2–6 anni.

Cura da terzi: In caso di cura da terzi comunicare le istruzioni del forestale.

Contributo: Nell'ambito dei progetti di qualità del paesaggio, la cura delle siepi può ricevere un contributo. È necessario tenere in considerazione i punti sopra spiegati.

Esempi:



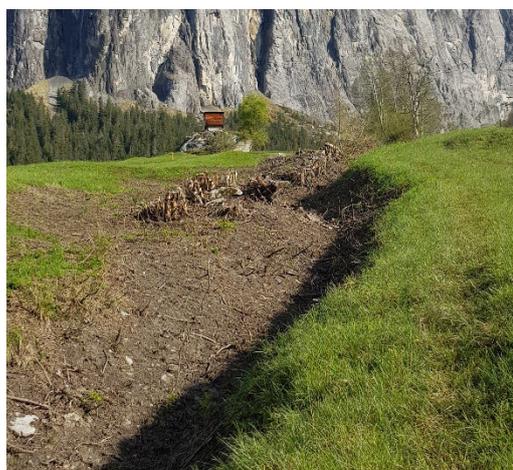
Siepe ben strutturata, Foto © Franziska Andres



Cura delle siepi a regola d'arte, nocciolo è stato tagliato sul ceppo mantenendo una certa distanza dal suolo (ricrescita rallentata), Foto © ANU



Cura di siepe eseguita in modo scorretto, in cui tutto è stato tagliato sul ceppo, Foto © ANU



Cura di siepe eseguita in modo scorretto, in cui tutto è stato tagliato sul ceppo, Foto © ANU

Nota

La rimozione o il pregiudizio sostanziali di siepi e boschetti campestri necessita di un'autorizzazione del cantone (Art. 17a Legge sulla protezione della natura e del paesaggio del Cantone dei Grigioni). Senza un'autorizzazione corrispondente, la rimozione delle siepi è punibile secondo la legge sulla caccia. Una siepe viene rimossa se le piante legnose vengono rimosse con le radici, la superficie della siepe originaria viene coperta e seminata o convertita direttamente, ad esempio in un prato o pascolo, con il risultato che non possono più crescere piante legnose. Pregiudizio sostanziali sono quando la composizione delle specie è impoverita a causa di un intervento scorretto e la siepe non è più in grado di svolgere la sua funzione di habitat per i tipici abitanti delle siepi e/o come via di transito, ad esempio, per i pipistrelli. È consigliabile discutere preventivamente la cura della siepe con il forestale.